



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 3 -AREA CENTRALE – CONTROLLI CONSORZI DI BONIFICA- UFFICI DI
KR E VV PREVENZIONE CALAMITA' AGRICOLE**

Assunto il 23/04/2024

Numero Registro Dipartimento 561

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5667 DEL 24/04/2024

Oggetto: Decadenza Qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) ai sensi del D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 s.m.i. e del D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 s.m.i. Persona fisica. “STAGNO GRAZIA”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE REGGENTE

Vista la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale”;

Vista la D.G.R n. 159 del 10 aprile 2024 con la quale è stato individuato, ai sensi dell’art.10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, l’Ing. Giuseppe Iritano per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentare e Forestazione”;

Visto il D.P.G.R. n. 18 del 12 aprile 2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentare e Forestazione” all’Ing. Giuseppe Iritano;

Vista la D.G.R. n. 759 del 28 dicembre 2023 recante “Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione dell’UOA Politiche della Montagna Foreste, Forestazione e difesa del suolo. Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i;

Visto il D.D.G. n. 58 del 05/01/2024 con il quale è stato conferito, ai sensi della D.G.R. n. 759 del 28/12/2023, al Dott. Ernesto Forte, l’incarico ad Interim del Settore n. 3 “Area Centrale – Uffici di KR e VV – Prevenzione calamità agricole” del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione”;

Visto il D.D.S. n. 4917 dell’11/04/2024 recante “Settore 3 “Area Centrale – Uffici di KR e VV – Prevenzione calamità agricole”- Micro-organizzazione” con il quale la Funzionaria avv. Vittoria Amodeo viene individuata tra l’altro quale responsabile dei procedimenti amministrativi per il riconoscimento IAP;

Vista la D.G.R n. 29 del 06/02/2024 che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, comprendente il Piano della Performance regionale, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano delle Azioni Positive ed il Piano triennale di formazione del personale;

Vista la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;

Visto il D.D.G. n. 611 del 19/01/2024 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma e funzionigramma del “Dipartimento Agricoltura, risorse Agroalimentari - Forestazione. Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 759/2023. Micro-organizzazione;

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 “Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Vista la L.R. n. 19 del 04/09/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

Visto il D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 recante “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura...” e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 recante “Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura e delle foreste” e s.m.i.;

Visto la D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 con cui è stato approvato il “Manuale delle procedure per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale”;

Visto la D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 recante “D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 “Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Modifica”;

Visto la successiva D.G.R. n. 278 del 01/07/2019 recante “D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.). Precisazioni”;

Riscontrato che con nota prot./gen. n. 380994 del 20/12/2016, è stata riconosciuta alla sig.ra Stagno Grazia la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale;

Considerato, che la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale può essere riconosciuta in capo al richiedente, previa verifica del possesso dei requisiti di capacità professionale, tempo lavoro dedicato e reddito ricavato (art. 1 D.Lgs. n. 99/2004 e s.m.i.) e, qualora la verifica dia esito negativo vi è la decadenza dalla qualifica;

Dato atto che, con nota prot./gen. n. 155065 del 29/02/2024, al fine di aderire ad analoga richiesta pervenuta dall'INPS per l'accertamento dei requisiti della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale, la sig.ra Stagno Grazia avrebbe dovuto esibire la documentazione prevista;

Preso atto che con nota prot./gen. n. 216959 del 22/03/2024 è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/90 e s.m.i., dell'avvio del procedimento di decadenza della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale ed entro il termine previsto non è stata prodotta alcuna osservazione;

Visto il verbale dell'istruttoria prot. gen. n. 282528 del 22/04/2024, allegato al presente atto, firmato digitalmente per sola presa visione e non soggetto a pubblicazione, che accerta la mancata trasmissione della documentazione richiesta con la citata prot./gen. n. 155065 del 29/02/2024, e di conseguenza la mancata dimostrazione del possesso dei requisiti previsti dal richiamato art. 1 del D.Lgs. n. 99/2004 e s.m.i.;

Ritenuto dichiarare, ai sensi della normativa vigente, la decadenza della sig.ra Stagno Grazia dalla qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.), con effetto dall'anno 2019;

Attestata l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il/i Dirigente/i firmatario/i del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21/07/2023;

Dato atto che il presente Decreto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio annuale o pluriennale della Regione Calabria;

Attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

Di dichiarare, ai sensi della normativa vigente, la decadenza dalla qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) della sig.ra Stagno Grazia, generalizzata nel verbale con le prescrizioni ivi contenute, parte integrante del presente atto ma non soggetto a pubblicazione, con effetto dall'anno 2019;

Di dare atto che il provvedimento di decadenza verrà annotato nell'apposito elenco regionale con il numero assunto dal presente atto;

Di notificare il presente decreto all'interessata;

Di provvedere, alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L. R. n. 11 del 06/04/2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Di provvedere, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e della L.R. n. 11 del 06/04/2011 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Catanzaro da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Vittoria Amodeo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

Ernesto Forte
(con firma digitale)